

DANNI DA FAUNA SELVATICA: VARIAZIONE BILANCIO REGIONALE, AL PARCO SIRENTE VELINO 215MILA EURO



12 Luglio 2017

L'AQUILA - Il Consiglio regionale ha approvato ieri una variazione di bilancio per consentire al Parco regionale Sirente Velino, al quale andranno 215mila euro, di pagare ad agricoltori e allevatori i rimborsi dei danni causati dalla fauna selvatica.

Proposta dal presidente della Commissione Bilancio **Maurizio Di Nicola**, la variazione è stata condivisa da presidente e vice presidente della Commissione Agricoltura **Lorenzo Berardinetti** e **Gianluca Ranieri** e dagli assessore all'Agricoltura, **Dino Pepe**, ai Parchi, **Donato Di Matteo** e al Bilancio, **Silvio Paolucci** che nella mattinata avevano ricevuto la

delegazione della Confagricoltura a seguito degli impegni assunti da Berardinetti nel presidio di lotta durato 4 giorni alla sede del Parco a Rocca Di Mezzo (L'Aquila).

“Esprimiamo una grande soddisfazione per il risultato raggiunto che offre ai produttori agricoli, operanti nel Parco, le prime importanti risposte. È doveroso ringraziare i consiglieri regionali e gli assessori che si sono impegnati per raggiungere questo primo importante obiettivo”, afferma **Stefano Fabrizi**, direttore di Confagricoltura, “ora occorre risolvere la questione del de minimis che permetterà il risarcimento integrale dei danni e l'utilizzo delle risorse stanziato che coprono i danni fino al 2006 ma questo è un problema burocratico amministrativo che seguiremo direttamente con gli uffici preposti”.

“Il rinnovato spirito collaborativo, notato nella mattinata, fa ben sperare sulla risoluzione definitiva del problema che è quello dell'abbattimento degli ungulati riconducendo le popolazioni al livello fisiologico e sostenibile dai nostri territori - aggiunge - Le azioni messe in campo dall'assessore Pepe sul controllo e sulla selezione aprendo la caccia al cinghiale praticamente per tutto l'anno e la riforma della Legge sulla caccia in discussione alla Commissione Agricoltura darà un ulteriore impulso alla soluzione del problema responsabilizzando il mondo venatorio e dando una connotazione definitiva al nucleo regionale delle ex guardie provinciali”.

Confagricoltura L'Aquila informa che le iniziative di lotta sono concluse e ringrazia le forze dell'ordine presenti nei presidi di Rocca di Mezzo e L'Aquila.